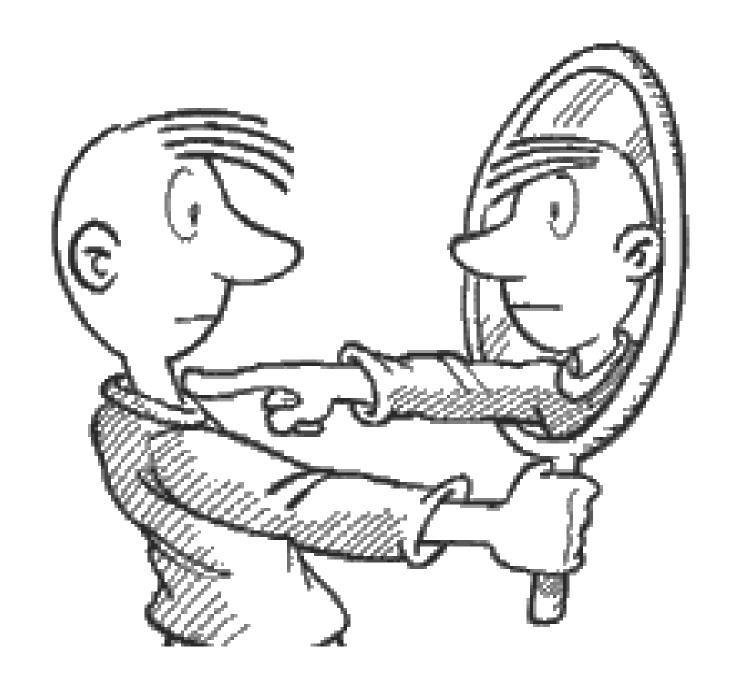
Riconoscimento della dignità della persona e percorsi di vita adulta

Promuovere i diritti di tutte le persone con disabilità

Carlo Francescutti 15/02/2022



La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

E' il modello di ogni pensiero sui diritti umani

Dichiara i diritti di ogni «essere umano»: «All human beings are born free and equal in dignity and rights" (art. 1)

Esseri umani (più che essere umano) nella loro concretezza di cui il *corpo* è parte integrante

Le non persone

«...come nello ius personarum, il genere umano è suddiviso da soglie di personalità che includono in maniera piena solo gli adulti in buona salute, dotati di coscienza e dunque dotati di autodeterminazione. Al di là di questa frontiera...».

Roberto Esposito, Le persone e le cose, Einaudi

Le non persone

«...resa mobile dal passaggio dell'età e dallo stato di salute, si apre la lista delle persone in potenza, come gli infanti, delle semi persone, come gli anziani dipendenti, delle non persone, come i malati in stato terminale, e delle anti persone come i folli...».

Roberto Esposito, Le persone e le cose, Einaudi

I diritti dell'essere umano concreto

Le 7 Convenzioni ONU sui diritti umani

- Convenzione per l'Eliminazione di Tutte le Forme di Discriminazione Razziale (1965)
- Accordo Internazionale sui Diritti Civili e Politici (1966)
- Accordo Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966)
- Convenzione per l'Eliminazione di Tutte le Forme di Discriminazione contro le Donne (1979)
- Convenzione Contro la Tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti (1984)
- Convenzione sui Diritti del Fanciullo (1989)
- Convenzione Internazionale per la tutela dei Diritti di tutti i Lavoratori migranti e dei minori e dei membri delle loro Famiglie (1990)

La sacralità dell'essere umano

La dignità dell'essere umano non è soggetta ad una prova di capacità, condizionata all'accertamento di alcune proprietà. Così anche per la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità

Ma i «testi» per quanto autorevoli e «vincolanti» non sono una garanzia di riconoscimento e rispetto

Hans Joas, La sacralità della persona, Franco Angeli

La micropolitica delle relazioni

Indipendentemente dall'approvazione di nuove norme, nuovi indirizzi programmatici, nuove regole c'è moltissimo che si può fare:

C'è una "micropolitica" altrettanto importante della "macropolitica"

Storie di rispetto e riconoscimento

"I giudizi di valore rimandano a delle storie. Noi rendiamo plausibili i nostri impegni al valore, ma così anche li difendiamo, nel senso che raccontiamo come noi o altri siamo giunti a tali valori e che cosa succede se questi valori vengono violati. La narrazione biografica, storica e mitologica non è dunque un'illustrazione a scopo didattico, bensì una via necessaria per comunicare sui valori."

Ma davvero è una prospettiva per tutti?

La condizione di molte persone con disabilità sembra rendere impossibile autodeterminazione ed emancipazione

In particolare la «dipendenza da altri» più è estesa e intensa, più coinvolge aspetti cognitivi e intellettivi, più sembra interrompere ogni prospettiva di sviluppo. Il tempo è «sospeso».

Può una persona dipendente aspirare ad una vera vita adulta?

L'interruzione del rapporto tra poter essere e poter fare

 Il caso della sessualità delle persone con disabilità intellettiva

Angeli o «bestie»

The human organism is by nature a 'being of deficits'

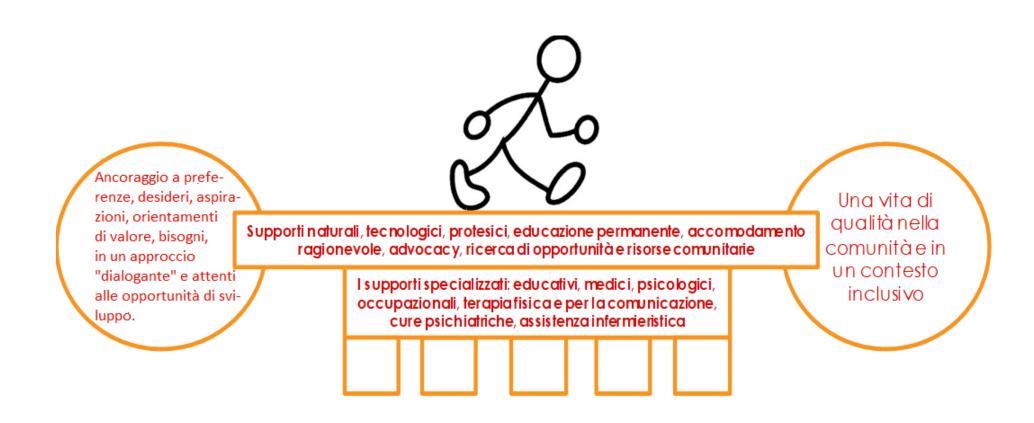
...deficits in biological status can also be the foundation for progress, that is, antecedents for positive changes in adaptive capacity... In this line of thinking, the human organism is by nature a 'being of deficits' and social culture has developed of emerged in part to deal specifically with biological deficits"

(Baltes, Staudinger, Lindenberger (1999) Annual Review of Psychology, 50:471-507)

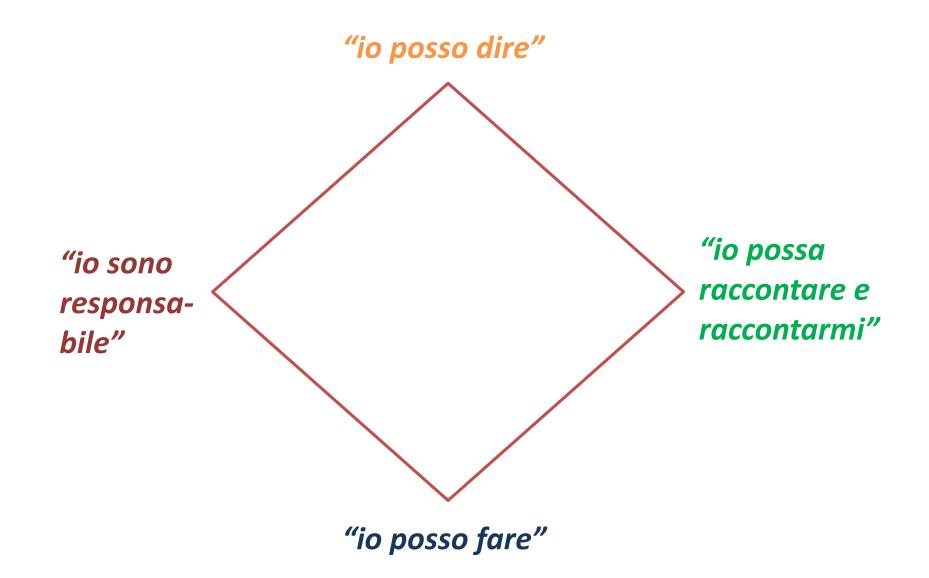
Rivedere e integrare il modello sociale della disabilità

Più che le sirene della vita indipendente, la stanca ripetizione delle affermazioni di principio sui diritti inalienabili delle persone, o del richiamo ossessivo all'inclusione sociale, il primo e fondamentale compito di una organizzazione di servizi e di ciascun operatore dei servizi è quello di *realizzare relazioni generative di* sviluppo, basate sul riconoscimento del valore intrinseco di ogni persona.

Il sistema dei sostegni alla luce della letteratura internazionale (life span – person centered)



Un itinerario relazionale scientificamente orientato



Rileggere i principali sviluppi scientifici come strumenti irrinunciabili per il «riconoscimento»

- La comunicazione aumentativa e alternativa
- L'analisi funzionale del comportamento (e dei contesti)
- L'attenzione agli equivalenti comportamentali di psicopatologia
- L'analisi delle preferenze
- Valutazione dell'autodeterminazione e tecniche di sostegno all'autodeterminazione
- Valutazione della qualità di vita in prospettiva dinamica